

**COMUNE DI TORRI DI QUARTESOLO**  
(Provincia di Vicenza)

\*\*\*\*\*

**Relazione dei Revisori  
al Conto Consuntivo Generale  
per l'esercizio finanziario 2006**

**L'Organo di Revisione**

Rag. Boscato Luciano

Dott. Faltracco Claudio

Dott. Fosser Antonio

## RELAZIONE SUL RENDICONTO 2006

L'anno 2007 il giorno 14 del mese di giugno alle ore 15,00 presso la sede comunale, si è riunito il collegio dei revisori con la presenza dei Sigg.ri:

Rag. Luciano Boscato Presidente,

Dott. Claudio Faltracco Revisore,

Dott. Antonio Fosser. Revisore.

Il Presidente, riscontrata la presenza dell'intero Collegio, dichiara la seduta valida e atta a deliberare.

### IL COLLEGIO

- dato atto che in data 8 giugno 2007 gli è stato formalmente consegnato lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2006,
- dato atto che nel suo operato il Collegio si è uniformato allo statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alle disposizioni di cui al Dlgs. 18 agosto 2000, n. 267, cosiddetto "*Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali*" (ed in particolare all'art. 239, comma 1, lettera d),

all'unanimità di voti,

### DELIBERA

di approvare l'allegata relazione sul rendiconto per l'esercizio 2006 del Comune di Torri di Quartesolo, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

I Revisori

Rag. Luciano Boscato

---

Dott. Claudio Faltracco

---

Dott. Antonio Fosser

---

## Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2006

### IL COLLEGIO

Preso in esame lo schema di rendiconto per l'esercizio 2006, consegnato all'Organo di revisione, composto dai seguenti documenti:

- conto del bilancio di cui all' art. 228, Tuel,
- conto economico di cui all'art. 229, Tuel,
- conto del patrimonio di cui all'art. 230, Tuel,

e corredato da:

- relazione al rendiconto della gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6, Tuel,
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui all'art. 227, comma 5, lett. c), Tuel,
- conto del tesoriere di cui all'art. 226, Tuel,
- conto degli agenti contabili interni di cui all'art. 233, Tuel,
- prospetto di conciliazione,
- inventario generale,
- tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale,

visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale,
- la Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge Finanziaria 2006),
- il Decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni, dalla Legge 24 novembre 2003, n. 326, recante "Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici»,
- lo statuto ed il regolamento di contabilità dell'Ente,

considerato che:

avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232, del Tuel, nell'anno 2006 il Comune ha adottato, come disposto dal regolamento di contabilità, un sistema contabile basato sulla contabilità finanziaria con il solo utilizzo del prospetto di conciliazione per la rappresentazione dei valori nel conto economico e patrimoniale.

Ha predisposto:

- la presente relazione in conformità di quanto disposto dall'art. 239 del Tuel seguendo il seguente iter espositivo:

**I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE effettuati durante il corso dell'anno 2006**

**II) CONTROLLI PRELIMINARI AL CONSUNTIVO**

**III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE**

**IV) CONSIDERAZIONI FINALI**

XXXXXXXXXXXX

# I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI DURANTE IL CORSO DELL'ANNO 2006

Durante l'esercizio 2006, il Collegio ha effettuato controlli e accertamenti che possiamo suddividere in :

1. *CONTROLLI OBBLIGATORI* (ex [art. 239](#), Tuel);
2. *CONTROLLI D'INIZIATIVA DEL COLLEGIO*;
3. *CONTROLLI IN SEGUITO AD ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE CON L'ORGANO CONSILIARE*;
4. *CONTROLLI SULLE ISTITUZIONI DELL'ENTE* (ex [art. 114, comma 7, Tuel](#))

**1. I CONTROLLI OBBLIGATORI** (ex [art. 239](#), Tuel), hanno riguardato:

➤ **Controlli iniziali sul bilancio di previsione, sui documenti allegati e sulle variazioni di bilancio**

Il Collegio, ai sensi della [lett. b\), comma 1, dell'art. 239, del Tuel](#), ha espresso un parere favorevole, sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio (annuale e pluriennale), dei programmi e progetti.

Detto parere ha tenuto di conto:

- del parere espresso ai sensi dell'[art. 153, del Tuel](#), del Responsabile del Servizio finanziario,
- delle variazioni rispetto all'anno precedente,
- dei parametri di deficitarietà strutturale stabiliti con Decreto Ministero dell'Interno (comma 2, art. 242, del Tuel),
- della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge Finanziaria 2006),
- del [Decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269](#), convertito con modificazioni dalla Legge 24 novembre 2003, n. 326, recante "*Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici*".

Il bilancio di previsione 2006 ed i relativi allegati, tra cui il parere del Collegio dei revisori, sono stati approvati dal Consiglio Comunale in data 30 marzo 2006 con Delibera n.19.

Successivamente, nel corso dell'esercizio il Collegio ha espresso parere favorevole sulle variazioni al bilancio di previsione suddetto dopo aver accertato:

- che la previsione di nuove o maggiori entrate rispetto a quanto previsto inizialmente si è basata su dati e fatti concreti;
- che non sono stati effettuati storni di fondi tra spese finanziate inizialmente con le entrate di cui al Titolo IV e V (entrate derivanti da movimenti di capitali o da accensione di prestiti) e spese finanziate inizialmente con le entrate di cui ai Titoli I, II e III (entrate correnti);
- che non sono stati effettuati storni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio;
- che non sono stati effettuati storni di fondi dai residui alla competenza.

Il Collegio dei revisori ha preso visione del Piano esecutivo di gestione (Peg) approvato dalla Giunta con la Deliberazione n. 58 del 11 aprile 2006, dando atto di tutti gli obiettivi gestionali che sono stati affidati ai Responsabili di servizio; nell'originaria formulazione si individuavano n. 10 responsabili di servizi che allo stato attuale, a seguito di accorpamento di funzioni, sono stati ricondotti a n. 4 unità oltre al Segretario-Direttore.

➤ **Vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione relativamente:**

- all'acquisizione delle entrate
- all'effettuazione delle spese
- all'attività contrattuale
- all'amministrazione dei beni
- alla completezza della documentazione
- agli adempimenti fiscali
- alla tenuta della contabilità
- alle verifiche di cassa di cui all'[art.223, Tuel](#)
- alle verifiche sul rispetto del Patto di stabilità.

Il Collegio durante l'esercizio 2006 ha espletato, mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste dall'[art. 239 del Tuel](#), redigendo appositi verbali.

In particolare, ricordato che il Regolamento di contabilità dell'Ente prevede **la tenuta della sola contabilità finanziaria**, l'attività di controllo è stata rivolta principalmente a verificare:

- ❖ la regolarità, mediante controlli a campione, delle procedure di entrata e di spesa;
- ❖ il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni e della conseguente formazione dei residui attivi e passivi.

Tali verifiche sono state effettuate confrontando le entrate e le spese nelle loro varie fasi di accertamento/impegno, riscossione/pagamento, per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio ed evidenziare le eventuali discordanze fra quanto previsto e quanto accertato/impegnato e tra quanto accertato o impegnato e quanto riscosso/pagato.

In particolare, il Collegio ha verificato che l'accertamento, prima fase di gestione dell'entrata, sia stato assunto sulla base di idonea documentazione, che esista la ragione del credito e un idoneo titolo giuridico, sia stato individuato il creditore, quantificata la somma da incassare e fissata la relativa scadenza.

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio, ha provveduto, anche con controlli a campione:

- a verificare che l'attività di accertamento delle singole entrate sia stata effettuata correttamente, nei tempi e nei modi previsti;
- a monitorare l'andamento complessivo delle entrate, al fine di tenere sotto controllo gli equilibri generali del bilancio, che potevano risultare compromessi in presenza di entrate tendenzialmente inferiori a quanto previsto inizialmente.

Anche per quanto riguarda le spese, il Collegio ha verificato:

- che le stesse siano state effettuate sulla base dell'esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata dopo aver determinato la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione del credito;
- che l'andamento delle singoli voci della spesa è stata in linea con le relative previsioni;
- che sono stati tenuti sotto controllo gli equilibri generali del bilancio.

Inoltre, dalle verifiche effettuate durante l'esercizio e in sede di esame del rendiconto, l'Organo di revisione ha rilevato, in merito all'acquisizione delle entrate, all'effettuazione delle spese ed al rispetto delle regole della gestione finanziaria, quanto di seguito esposto.

➤ **Completezza della documentazione**

Il Collegio, mediante verifiche a campione, ha potuto constatare che, sia i mandati di pagamento che le reversali d'incasso, trovavano corrispondenza nell'opportuna giustificazione di spesa o di entrata (fatture, contratti, partitari, ruoli, ecc).

➤ **Spese per acquisti di beni e servizi**

Il Collegio attesta di aver compiuto nel corso dell'esercizio finanziario 2006 le opportune verifiche sul rispetto delle procedure previste per l'acquisto di beni e servizi.

Tali controlli sono stati finalizzati a verificare che, in caso di acquisti effettuati in maniera autonoma o aderendo solo parzialmente alle convenzioni Consip, ai listini di quest'ultima si è fatto riferimento per altri beni da acquistare.

➤ **Impegni decaduti**

L'Ente non ha applicato il sistema della prenotazione degli impegni per cui non è stato tenuto a far decadere tutti o alcuni di essi con l'inizio dell'esercizio 2007.

➤ **Riaccertamento residui**

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto come voci di credito o debito.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2006 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'[art. 228, comma 3, del Tuel](#).

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla deliberazione della Giunta Comunale che approva la relazione al Conto e:

- viene attestato che, ai fini della loro conservazione, per i residui attivi sono soddisfatte le condizioni di cui agli [artt. 179 e 189](#) e per i residui passivi quelle degli [artt. 183 e 190 del Tuel](#);
- per ogni residuo attivo proveniente da precedenti esercizi eliminato totalmente o parzialmente è stata indicata esaustiva motivazione.

Dai dati della gestione dei residui, raffrontati con quelli del precedente esercizio, emergono le seguenti risultanze:

• **Entrate di parte corrente (Titolo I, II, III)**

		<b>2005</b>	<b>2006</b>
Residui anno precedente	(A)	657.654,26	1.740.408,76
Residui riaccertati	(B)	656.236,23	1.742.830,56
Grado di realizzazione residui	(B/A)	<b>99,78%</b>	<b>100,14%</b>
Riscossioni su residui	(C)	<b>582.921,23</b>	<b>1.579.838,61</b>

• **Entrate in c/capitale (Titolo IV e V)**

		<b>2005</b>	<b>2006</b>
Residui anno precedente	(A)	2.293.195,27	2.964.023,53
Residui riaccertati	(B)	2.293.195,27	2.964.023,53
Grado di realizzazione residui	(B/A)	<b>100%</b>	<b>100%</b>
Riscossioni su residui	(C)	<b>411.678,19</b>	<b>866.979,29</b>

• **Spesa corrente (Titolo I)**

		<b>2005</b>	<b>2006</b>
Residui anno precedente	(A)	1.159.043,02	1.498.629,16
Residui riaccertati	(B)	1.082.057,51	1.441.124,36
Grado di smaltimento residui	(B/A)	<b>93,36%</b>	<b>96,16%</b>

- **Spesa in c/capitale (Titolo II)**

		2005	2006
Residui anno precedente	(A)	4.250.321,39	4.063.843,62
Residui riaccertati	(B)	4.170.708,35	4.056.607,82
Grado di smaltimento residui	(B/A)	<b>98,13%</b>	<b>99,82%</b>

- **I minori residui attivi discendono da:**

*Insussistenze dei residui attivi*

Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	2.399,51
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	0
Gestione servizi c/terzi	0
Gestione vincolata	0
<b>MINORI RESIDUI ATTIVI</b>	<b>2.399,51</b>

(il saldo dei residui è positivo per € 2.421,80; vi sono state maggiori entrate in conto residui per € 4.821,31 e sono stati eliminati residui attivi per insussistenza per € 2.399,51 riferiti al servizio di assistenza domiciliare).

- **I minori residui passivi discendono da:**

*Insussistenze ed economie dei residui passivi*

Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	57.504,80
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	7.235,80
Gestione servizi c/terzi	0
Gestione vincolata	0
<b>MINORI RESIDUI PASSIVI</b>	<b>64.740,60</b>

- **Analisi “anzianità” dei residui**

<b>RESIDUI PER ANNO DI FORMAZIONE</b>							
Residui	Esercizi Preced.	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Attivi Tit. I,	-					4.822,40	854.331,32
Attivi Tit. II	-				10.792,47	20.887,49	184.795,25
Attivi Tit. III	3.768,84			5.294,53	6.878,25	110.547,97	770.365,12
Attivi Tit. IV	-	5.011,70			378.729,51	231.514,23	28.152,00
Attivi Tit.V			14.606,72		1.175.780,68	291.401,40	745.000,00
Attivi tit.VI	11.620,28				5.224,70	24.008,15	85.980,38
<b>Totale Attivi</b>	<b>15.389,12</b>	<b>5.011,70</b>	<b>14.606,72</b>	<b>5.294,53</b>	<b>1.577.405,61</b>	<b>683.181,64</b>	<b>2.668.624,07</b>
Passivi Tit. I							

	41.842,33	4.615,42	17.067,28	26.069,90	34.444,89	157.390,00	990.558,26
Passivi Tit. II	72.725,64	17.134,03	28.982,32	118.017,78	1.673.623,54	504.115,86	1.314.188,29
Passivi Tit. III	-	-	-	-	-	-	-
Passivi Tit. IV	-	309,87	2.225,67	4.406,91	-	1.600,00	61.899,02
<b>Totale Passivi</b>	<b>114.567,97</b>	<b>22.059,32</b>	<b>48.275,27</b>	<b>148.494,59</b>	<b>1.708.068,43</b>	<b>663.105,86</b>	<b>2.366.645,57</b>

Il Collegio ha riscontrato che tra i residui passivi eliminati non risultavano spese finanziate con mutui con entrate vincolate per legge, con fondi per finanziamento di spese in conto capitale o per vincoli disposti dall'Ente.

• **Residui formati dalla gestione 2006**

Il Collegio ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli artt. 179, 183, 189, 190, del Tuel.

• **Gestione dei residui attivi e verifica in ordine alla loro esigibilità**

Dalla verifica a campione effettuata per i residui attivi, il Collegio ha rilevato, fra quelli esaminati, la sussistenza della ragione del credito, ad esclusione di quelli di seguito elencati, per i quali ritiene necessaria una successiva verifica in ordine all'attendibilità dell'accertamento e/o della loro esigibilità:

- ✓ capitolo n. 270 residuo di € 3.768,84, avente per oggetto rimborso spese ricovero anziani,
- ✓ capitolo n. 410 residuo di € 5.011,70, avente per oggetto anticipazioni per acquisto terreni in Via Boschi per conto Autostrada Serenissima,
- ✓ capitolo n. 245 residuo di € 4.218,56, avente per oggetto canoni fognatura e depurazione (credito verso Etra S.p.a.),
- ✓ capitolo n. 281 residuo di € 1.075,97, avente per oggetto risarcimento danni ditta SIRTII.

Per tali residui il Collegio suggerisce di valutare se, in attesa dell'esito delle verifiche, non sia il caso di accantonare, in via prudenziale, una parte dell'avanzo di amministrazione risultante dal presente rendiconto disponibile per un importo almeno pari a € 14.075,07.

Si dà atto inoltre che l'Ente non ha provveduto a stralciare crediti inesigibili dal conto del bilancio e ad iscriverli nel conto del patrimonio per mancanza dei presupposti.

Si dà atto che la gestione complessiva dei residui attivi presenta le seguenti risultanze:

- ✓ le entrate correnti accertate nella competenza 2006 sono state rimosse per una percentuale del 100,14.;
- ✓ le entrate in conto capitale accertate nella competenza 2006 sono state rimosse per una percentuale pari al 29,25;
- ✓ i residui di anni precedenti riportati dal 2005, di importo pari a € 4.862.333,61, risultano così smaltiti:

<b>Tipologia Residui</b>	<b>Importo</b>
Incassati	2.563.866,09
Riportati	2.300.889,32
Eliminati	2.399,51
Maggiori accertamenti nel 2006	4.821,31
<b>Totale</b>	<b>4.862.333,61</b>

Dal quadro soprastante si rileva che un riaccertamento complessivo in conto residui, positivo per € 2.421,80.



- ✓ L'entità complessiva dei residui attivi passa da € 4.862.333,61 al 31/12/2005 a € 4.969.513,39 al 31/12/2006.

- **Gestione dei residui passivi**

Si dà atto che la gestione complessiva dei residui passivi presenta le seguenti risultanze:

- ✓ le spese correnti impegnate nella competenza 2006 sono risultate pagate, a fine esercizio, per una percentuale del 83,40%;
- ✓ le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2006 sono state pagate, a fine esercizio, per una percentuale del 17,47%;
- ✓ i residui di anni precedenti riportati dal 2005 risultano così smaltiti:

<b>Tipologia Residui</b>	<b>Importo</b>
Pagati	2.803.393,23
Riportati	2.704.571,44
Eliminati	64.740,60
<b>Totale</b>	<b>5572705,27</b>

- ✓ L'entità complessiva dei residui passivi passa da € 5.572.705,27 al 31/12/2005 a €5.071.217,01 al 31/12/2006.

**Per quanto riguarda le seguenti verifiche:**

**a) Attività contrattuale**

Il Collegio ha effettuato, durante l'esercizio 2006, controlli a campione sull'attività contrattuale del Comune per verificare:

- l'indicazione nei contratti dei termini entro cui i soggetti terzi devono adempiere alle obbligazioni contrattuali;
- se viene verificato il puntuale rispetto dei termini stabiliti per l'espletamento degli obblighi contrattuali da parte di soggetti terzi;
- se si provvede a richiedere ed a conservare vigenti, fino alla conclusione degli adempimenti contrattuali, le garanzie previste a copertura delle inadempienze e dei danni.

Sempre a campione, il Collegio ha verificato che i contratti con i terzi siano stati stipulati in regola con le norme di contabilità e dopo i necessari accertamenti tecnici, e nel rispetto delle norme fondamentali in materia di procedura delle gare.

**b) Ricorso all'indebitamento**

Il Collegio,

- ricordato quanto disposto dall'[art. 119 della Costituzione](#), nel testo sostituito dall'[art. 5 della Legge n. 3/01](#), e dall'[art. 202, del Tuel](#), e cioè che il ricorso all'indebitamento da parte degli Enti Locali è ammesso esclusivamente nelle forme previste dalle leggi vigenti in materia di realizzazione degli investimenti ([art. 3, commi da 16 a 19, della Legge n. 350/2003](#)) e per le altre destinazioni;

- constatato che per la concessione di mutui e di prestiti obbligazionari è stata rilasciata all'istituto finanziatore, da parte dell'Ente soggetto alla disciplina del Patto di stabilità interno, apposita attestazione da cui risulta l'avvenuto conseguimento degli obiettivi del Patto di stabilità interno per l'anno precedente ([art. 1, commi 35 e 36 della Legge n. 311/04](#));

- ricordato, inoltre, non è possibile ricorrere all'indebitamento per il finanziamento di conferimenti per ricapitalizzazione di aziende o società finalizzati al ripiano di perdite ([art. 3, comma 19, della Legge n. 350/2003](#));

attesta che,

nel corso dell'esercizio, e' stato attivato un B.O.C con Banca Intesa Spa dell'importo di Euro 745.000,00 per la realizzazione di opere varie.

Il Collegio attesta altresì che i mutui sono stati assunti nel rispetto delle regole previste all'[art. 204, comma 1, del Tuel](#), così come modificato dall'[art. 1, comma 44 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311](#), in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 12% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del Rendiconto 2004.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del Tuel](#), infatti l'importo complessivo degli interessi passivi sui mutui e B.O.C. rappresenta il 4,56% delle entrate correnti.

### **c) Amministrazione dei beni**

Il Collegio, dopo aver preso visione dei nominativi assegnatari della gestione dei beni, ha verificato, tramite controlli a campione, se:

- i beni demaniali sono utilizzati da terzi mediante regolare atto di concessione, con il pagamento di un canone adeguato;
- i beni patrimoniali del Comune sono regolarmente utilizzati da terzi mediante idoneo atto di concessione, di locazione, di comodato, ecc., e che di essi è stato tenuto conto nel predisporre i programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- gli affitti percepiti sono adeguati alle disposizioni di legge (locazioni a carattere privato, ad equo canone, a convenzione, ecc.) e sono stati aggiornati tempestivamente in base alle norme di legge o, se più favorevoli, in base a disposizioni contrattuali;
- sono state eseguite, tempestivamente, le procedure di esproprio per ragioni di pubblica utilità.

### **d) Adempimenti fiscali**

Per quanto riguarda:

- gli **obblighi del sostituto d'imposta**, il Collegio ha verificato a campione che:

- per le diverse tipologie di compensi o indennità corrisposte a terzi, l'Ente ha correttamente applicato la ritenuta a titolo di acconto o di imposta;
- si è provveduto al versamento all'Erario delle ritenute Irpef effettuate per redditi di lavoro dipendente, per redditi assimilati al lavoro dipendente, per reddito di lavoro autonomo, anche prestato occasionalmente (art. 81, comma 1, lett. l), Dpr. n. 917/86, ora art. 67, comma 1, lett l), Dlgs. n. 344/2003, entro il termine ultimo, presso la Tesoreria provinciale dello Stato (art. 34, comma 3, Legge n. 388/2000);
- si è effettuato il conguaglio fiscale ai dipendenti per l'anno precedente;
- è stata consegnata, entro il 15 marzo 2006, la certificazione unica ai propri dipendenti e agli altri percettori delle ritenute alla fonte sui redditi/compensi erogati nell'anno, come disposto dal nuovo [art. 4, commi 6-ter e 6-quater, del Dpr. n. 322/98](#), sostitutivo del previgente art. 7-bis, del Dpr. n. 600/73, ai sensi dell'[art. 6, commi 2 e 3, del Dpr. n. 126/2003](#));
- si è provveduto al versamento dei contributi Inps (entro il 16 del mese successivo);
- si è provveduto al versamento dei contributi Inpdap entro il 15 del mese successivo ([art. 22, comma 3, del Dl. n. 359/87, convertito nella Legge n. 440/87](#));
- è stato versato il contributo previdenziale, a seconda delle fattispecie, sui compensi corrisposti a seguito di avvenuta stipula di contratto di collaborazione coordinata e continuativa, entro il 16 del mese successivo al pagamento ([art. 2, comma 6 della Legge n. 335/95](#); art. 47, comma 1, lett. e-bis), Dpr. n. 917/86, ora [art. 50, comma 1, lett. c-bis, del Dlgs. n. 344/03](#));

- è stata presentata all'Inail la denuncia delle retribuzioni e versato il saldo dell'esercizio precedente, unitamente all'acconto dell'esercizio entro il termine previsto dalla legge ([art. 44, Dpr. n. 1124/65](#));
  - sono state trasmesse le denunce dei dati retributivi e le informazioni necessarie per il calcolo dei contributi, rispettivamente, all'Inpdap con la denuncia "Dma" ([Circolare Inpdap n. 59 del 27 ottobre 2004](#)) e all'Inps con la denuncia "Emens" ([Circolare Inps n. 152 del 22 novembre 2004](#)), in attuazione di quanto previsto [dall'art. 44, comma 9, del Dl. n. 269/03](#), convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 326/03;
  - è stato presentato il Modello 770/06;
- la **contabilità Iva**, il Collegio ha verificato a campione che:
- per le cessioni e prestazioni rilevanti ai fini Iva è stata emessa nei termini regolare fattura, oppure annotato il relativo corrispettivo;
  - si è provveduto alle liquidazioni periodiche;
  - è stata presentata telematicamente la Dichiarazione annuale;
  - il credito risultante dalla Dichiarazione Iva corrisponde al residuo attivo rilevato nello Stato Patrimoniale;

viene dato atto inoltre che il Comune, per quanto riguarda le attività considerate rilevanti ai fini dell'Imposta, ha optato per la tenuta della contabilità separata ai sensi [dell'art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/72](#).

- l'**Irap**, il Collegio dà atto che:
- non è stata effettuata l'opzione *ex art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. n. 446/97*, in quanto non se ne è constatata la convenienza;

il collegio ha inoltre verificato che la Dichiarazione annuale Irap è stata presentata per via telematica con il Modello Unico.

#### **e) Tenuta della contabilità**

Il Collegio, procedendo con controlli a campione, ha verificato:

- che le rilevazioni della contabilità finanziaria siano state eseguite in ordine cronologico, con tempestività ed in base a idonea documentazione debitamente controllata;
- che le fatture siano state registrate, ai fini IVA, in tempo debito, evidenziando quelle rilevanti ai fini commerciali;
- che i libri contabili siano tenuti nel rispetto della normativa in vigore.

#### **f) Referto per gravi irregolarità**

Il Collegio comunica che nel corso dell'esercizio non sono state rilevate gravi irregolarità di gestione.

#### **g) Verifiche di cassa**

Il Collegio evidenzia che ogni tre mesi sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa ([art. 223, del Tuel](#)) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria.

In particolare, durante l'esercizio il Collegio, per quanto riguarda la gestione di cassa:

- 1) ha individuato tutti gli agenti contabili interni, acquisendo le modalità con le quali si è proceduto ai movimenti delle entrate e dei versamenti eseguiti;

- 2) ha controllato che nessun agente abbia gestito in proprio, anche pro-tempore, le entrate finanziarie utilizzando eventuali c/c postali o libretti bancari;
- 3) ha riscontrato trimestralmente movimenti di cassa del Tesoriere.

## **h) Patto di stabilità**

Il Collegio,

1. ricordato che, ai sensi di quanto disposto dall'[art. 1, commi 138 e 140 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266](#) e a modifica di quanto stabilito dall'[art. 1, commi da 21 a 41, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311](#), e successive modificazioni, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, il complesso delle spese correnti, con esclusione di quelle a carattere sociale, sia in termini di cassa che di competenza, di ciascun Comune con popolazione superiore a 5.000 abitanti, non può essere superiore al corrispondente ammontare di spese correnti dell'anno 2004, diminuito del 6,5% per gli Enti che nel triennio 2002-2004 hanno registrato una spesa corrente media pro-capite inferiore a quella media pro-capite della classe demografica di appartenenza (Enti "virtuosi") e diminuito dell'8% per i restanti Enti Locali, con esclusione delle Comunità montane per le quali la riduzione è del 6,5%;
2. ricordato ancora che per l'individuazione della spesa corrente media pro-capite del triennio si tiene conto della media dei pagamenti in conto competenza e in conto residui della parte corrente e per l'individuazione della popolazione si fa riferimento alla popolazione residente calcolata secondo i criteri di cui all'[art. 156 del Dlgs. n. 267/2000](#);
3. tenuto conto che la spesa media pro-capite per ciascuna delle classi demografiche è stata stabilita nell'[ultimo periodo della lett. a\), del comma 140, dell'art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266](#);
4. ricordato inoltre che, ai sensi dell'[art. 1, comma 140, lett. b\), della Legge 23 dicembre 2005, n. 266](#), per l'anno 2007 si applica una riduzione dello 0,3% alle corrispondenti spese correnti del 2006 e, per il 2008, un incremento dell'1,9% rispetto al 2007;
5. ricordato che, ai sensi di quanto disposto dall'[art. 1, commi 138 e 141 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266](#), il complesso delle spese in conto capitale nel 2006 non può essere superiore al corrispondente ammontare di spese in conto capitale dell'anno 2004, aumentato dell'8,1%, mentre per gli anni 2007 e 2008 si applica un incremento del 4% al complesso delle corrispondenti spese in conto capitale dell'anno precedente;

dà atto

che, il Responsabile del Servizio Finanziario, sulla base delle indicazioni contenute nella Circolare Mef 17 febbraio 2006, n. 8, ha certificato che l'Ente, in ordine alle disposizioni riguardanti il Patto di stabilità interno per Province e Comuni ha rispettato l'obiettivo dell'anno 2006 determinato, sia per la gestione di competenza che per quella di cassa, separatamente per le spese correnti e per quelle in conto capitale ai sensi dell'[art. 1, commi 140 e 141, della Legge n. 266/05](#).

Infatti, il complesso delle spese correnti non ha superato la corrispondente spesa annua corrente dell'anno 2004, ridotta di una percentuale del 6,50% in quanto la media pro-capite dei pagamenti nel triennio 2002-2004 in conto competenza e in conto residui di spesa corrente è risultata inferiore alla media stabilita per gli enti della stessa classe di appartenenza.

Inoltre, il complesso delle spese in conto capitale non ha superato la corrispondente spesa annua dell'anno 2004 maggiorata dell'8,1%.

Il Collegio ricorda inoltre che il mancato rispetto anche di uno solo dei predetti obiettivi determina l'esclusione dell'Ente dalla ripartizione dell'incremento della Compartecipazione comunale all'Irpef 2008, rispetto al gettito 2007, derivante dalla dinamica dell'imposta, che sarà effettuata nel corso dell'anno 2008 ([art. 1, comma 702, della Legge n. 296/06](#)).

Il [comma 8-sexies dell'art. 6 del Dl. n. 300/06](#) come convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 17 del 26 febbraio 2007 disapplica il divieto previsto dal comma 561 della Legge n. 296/06

(Finanziaria 2007), con cui si disponeva che, in caso di mancato rispetto del Patto di stabilità per l'anno 2006, gli Enti non potevano procedere nel 2007 ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsiasi tipo di contratto.

Sono sopresse le ulteriori sanzioni del blocco dell'indebitamento per investimenti e del contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi (art. 1, comma 701, della Legge n. 296/06).

Sempre in merito al Patto di stabilità, il Collegio certifica di aver effettuato entro i termini previsti, in riferimento all'esercizio finanziario 2006, le verifiche del rispetto dell'obiettivo periodico e della sua coerenza con l'obiettivo annuale sia in termini di competenza che di cassa dei flussi di cassa disposta dall'art. 1, comma 31, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311.

Da tali verifiche è emerso che l'Ente ha rispettato quanto precedentemente programmato, per cui non si è dovuto procedere ad effettuare la comunicazione del mancato rispetto dell'obiettivo al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai sensi di quanto sancito dall'art. 1, comma 32, della Legge n. 311/04.

## 2. CONTROLLI D'INIZIATIVA DEL COLLEGIO

Il Collegio ha proceduto, di sua iniziativa, alle seguenti verifiche e controlli:

### A. TRIBUTI COMUNALI:

Il Collegio ha verificato:

- che per quanto riguarda l'insieme dei tributi locali, l'apposito Ufficio ha parzialmente proceduto alla razionalizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'accertamento, alla riscossione ed alle pratiche di contenzioso.
- che durante l'esercizio l'Ufficio ha proceduto a specifiche attività accertative delle dichiarazioni presentate dai contribuenti, per i tributi di seguito indicati:

Tributo	Verifiche effettuate	Avvisi di accertamento e/o di liquidazione inviati	Ricorsi presentati contro gli avvisi	Ricorsi presentati contro le rendite
ICI	n. 2211 pari al 34 % circa del totale	n. 213	n. 1	n. 18
TIA servizio esternalizzato	n. 800 pari al 15 % circa del totale	n. 0	n. 0	
TARSU anni pregressi	n. 151	n. 140	n. 0	

- che le attività accertative hanno dato luogo, tra gli altri, ai seguenti risultati:

Tributo	Importo avvisi emessi	Importo avvisi riscossi nell' anno 2006	Importo avvisi sinora riscossi nell' anno 2007	In contenzioso
ICI	€ 124.640	€ 42.600	€ 32.427	€ 9.963,46
TARSU	€ 15.737	€ 0	€ 4.659	€ 0

### B. CERTIFICAZIONI E ALTRI ADEMPIMENTI:

Il Collegio ha verificato che, entro i termini prescritti:

- è stata presentata la certificazione del bilancio di previsione 2006;
- è stato trasmesso il certificato del rendiconto dell'esercizio 2005.

### C. DEBITI FUORI BILANCIO:

Il Collegio ha preso atto delle attestazioni di insussistenza al 31 dicembre 2006 di debiti fuori bilancio non riconoscibili.

Evoluzione debiti fuori bilancio

Rendiconto 2005	Rendiconto 2006
=0=	=0=

### D. PASSIVITA' E ATTIVITA' POTENZIALI:

Dall'esame del Rendiconto e i suoi allegati e da quanto è emerso nell'attività di verifica e controllo effettuata nell'esercizio il Collegio ritiene che nel conto del bilancio e nel conto del patrimonio non sono rilevate le passività potenziali, probabili o possibili, derivanti dal contenzioso civile, né le attività potenziali, probabili o possibili derivanti da liquidazione ed accertamento tributi e per riparto utili da società partecipate.

## 3. CONTROLLI IN SEGUITO AD ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE CON L'ORGANO CONSILIARE

Ai sensi di quanto previsto all'art. 239, comma 1, lett. a), del Tuel, il Collegio, preso atto che lo Statuto ed i Regolamenti vigenti dell'Ente hanno recepito come controlli obbligatori quanto indicato nel suddetto articolo, attesta che nel corso dell'anno 2006 il Collegio stesso ha prestato all'Organo consiliare la propria collaborazione per ogni attività ordinaria statuita e/o richiesta.

## 4. CONTROLLI SULLE ISTITUZIONI DELL'ENTE E SULLE AZIENDE PARTECIPATE

Il Collegio, in tema di società partecipate a capitale interamente pubblico, in riferimento a quanto disposto dalla lett. c), comma 5, dell'art. 113 del Tuel – il quale dispone che “l'erogazione del servizio avviene secondo le discipline di settore e nel rispetto della normativa dell'Unione Europea, con riferimento alla titolarità del servizio:

..... omissis .....

c) a società a capitale interamente pubblico a condizione che l'Ente o gli Enti Pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'Ente o gli Enti Pubblici che la controllano” -

attesta che

l'Ente non ha inviato rilevazioni di sorta alle società di capitali in cui esercita i diritti del socio/azionista

Elenco delle aziende, istituzioni, consorzi, fondazioni e società partecipate, dall'Ente

N.	ragione sociale società/cons.	scopo-finalità	quota partecipaz.	durata desunta dal contratto sociale
1	SORARIS S.P.A.	servizi di nettezza urbana	6,66%	2050
2	SIBET S.R.L.	gestione impianto fognari	29,59%	2042

3	C.E.V.	acquisto energia e consulenza risparmio energetico	0,14%	2030
4	C.I.A.T.	igiene ambiente e territorio	0	2022
5	BANCA ETICA	credito agevolato	0,01%	2100
6	A.I.M. VICENZA ACQUA S.P.A.	gestione ciclo integrato dell'acqua	0,21%	2050

*Consistenza del patrimonio netto, del valore della produzione e del risultato economico dell'esercizio per le società in cui si detiene una partecipazione superiore all'1%*

N.	data ultimo esercizio chiuso	patrimonio netto al 31/12/06	Valore della produzione	risultato d'esercizio
1	31/12/2006	862.161,00	7.182.316,00	12.214,00
2	cost. 14/12/2006	36.707,00	0	0
3	/	/	/	/
4	/	/	/	/
5	/	/	/	/
6	/	/	/	/

*Eventuali ricapitalizzazioni per perdite conseguite nel 2006*

N.	Ricapitalizzazioni per perdite	importo	Tit.	Funz.	Serv.	inter.
1	Nessuna					
2	Nessuna					
3	Nessuna					
4	Nessuna					
5	Nessuna					
6	Nessuna					

*Esternalizzazioni di servizi effettuate nel 2006*

Nel corso dell'esercizio 2006, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare il servizio pubblico locale di nettezza urbana alla SORARIS S.p.a..

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

## II) CONTROLLI PRELIMINARI AL CONSUNTIVO

A) **Relativamente alla Relazione illustrativa della Giunta**, il Collegio attesta:

- 1) che, tenuto conto di quanto previsto dall'[art. 231 del Tuel](#), dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità dell'Ente, essa:
  - esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;
  - analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause;
- 2) che i risultati espressi nella relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria, economica e patrimoniale;
- 3) che nella sua formulazione sono stati rispettati i principi informativi della Legge n. 241/90, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo;
- 4) che alla stessa non sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi a cui è stata affidata all'inizio o nel corso dell'esercizio, la gestione.

**B) Relativamente al controllo di gestione**, il Collegio:

- attesta che l'Ente si è dotato di strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto dal Dlgs. n. 286/99, del controllo di regolarità amministrativa e contabile e non anche per il controllo di gestione, della valutazione della dirigenza e della valutazione del controllo strategico.
- invita gli organi dell'Ente, non essendosi questo ancora dotato di una struttura operativa cui affidare il controllo di gestione di cui agli [art. 196 e 197 del Tuel](#):
  - ✓ ad attivare almeno i principali controlli interni previsti dal Dlgs. n. 286/99;
  - ✓ ad istituire un apposito nucleo di valutazione dell'attività dei dirigenti;
  - ✓ a dotarsi di strumenti anche minimali per il controllo di gestione.

**C) Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale, ai servizi produttivi e ad altri servizi**, il Collegio attesta che:

- 1) l'Ente, non essendo in condizioni di dissesto finanziario né strutturalmente deficitario ([art. 243 del Tuel](#)) e avendo presentato il certificato del Conto consuntivo 2005 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale e smaltimento rifiuti;
- 2) il Servizio finanziario ha predisposto, per l'anno 2006, un apposito conto economico dei servizi pubblici di seguito elencati, le cui risultanze sono le seguenti:

Servizio	Costi	Ricavi	Utile/perdita	% copertura realizzata	% copertura prevista
ASILO NIDO	220.752,31	177.888,27	-42.864,04	80,58%	78,28%

- 3) relativamente al servizio esposto si ritiene opportuno evidenziare il riscontro di un'ordinaria capacità di riscossione delle relative entrate da parte dell'Ente.

**D) Relativamente alla consistenza del personale e relativa spesa**, il Collegio attesta:

che, in attuazione dell'[art. 65, comma 2, del Dlgs. n. 29/93](#), il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2005 sono stati inoltrati, come prescritto, alla Ragioneria provinciale dello Stato, al Dipartimento per la Funzione pubblica e alla Corte dei conti.

**E) Relativamente all'albo beneficiari di provvidenze economiche**, il Collegio attesta che:

- l'Ente ha provveduto, entro il termine stabilito dal regolamento, all'aggiornamento dei soggetti a cui sono stati erogati nell'esercizio 2006, contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e altri benefici di natura economica ai sensi dell'[art. 22, della Legge 30 dicembre 1991, n. 412](#), e che il relativo albo è stato reso pubblico.

**F) Con riferimento agli incarichi a pubblici dipendenti**, il Collegio prende atto che:

- è stata inoltrata all'Amministrazione di appartenenza dei dipendenti pubblici ai quali l'Ente ha conferito incarichi retribuiti, la comunicazione dei compensi erogati ai dipendenti stessi nell'anno 2005, entro il termine del 30 aprile 2006, ai sensi dell'[art. 53, commi 11 e 14, del Dlgs. n. 165/01](#).

**G) Con riferimento agli incarichi a consulenti esterni**, il Collegio prende atto che:

- è stato inoltrato, al Dipartimento per la Funzione pubblica l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, ai sensi dell'[art. 53, comma 14, del Dlgs. n. 165/01](#).



H) Relativamente ai contributi straordinari ricevuti, il Collegio attesta che:

- l'Ente ha provveduto alla presentazione del rendiconto all'amministrazione erogante i contributi ottenuti, documentando, oltre alla dimostrazione contabile della spesa, i risultati conseguiti.

I) Relativamente ai proventi contravvenzionali di cui al comma 20 dell'art. 53 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388 (Legge Finanziaria 2001), il Collegio attesta che:

- l'Ente ha provveduto a devolvere una percentuale superiore al 50% alle finalità di cui al comma 2 nonché al miglioramento della circolazione sulle strade, al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale, alla fornitura dei mezzi tecnici per i servizi di polizia stradale, ecc.
- l'andamento degli accertamenti è stato il seguente:

Rendiconto 2005	Rendiconto 2006
184.809,41	206.779,41

L) Scostamento tra previsione iniziale e consuntiva:

Il Collegio attesta che, dalla comparazione tra previsione iniziale, previsione definitiva e rendiconto, risultano i seguenti scostamenti:

<b>ENTRATA</b>			
<b>VOCI</b>	<b>PREVISIONE INIZIALE 2006</b>	<b>PREVISIONE DEFINITIVA 2006</b>	<b>CONSUNTIVO 2006</b>
<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>			
ICI	2.480.000,00	2.480.000,00	2.511.786,61
Imposta comunale sulla pubblicità e diritti su pubbliche affissioni	200.000,00	200.000,00	197.885,44
Addizionale ENEL	145.000,00	145.000,00	173.452,05
Addizionale IRPEF	256.000,00	256.000,00	260.385,35
Compartecipazione IRPEF	1.561.619,00	1.561.619,00	1.561.619,39
Altre Imposte	-	-	-
TARSU	-	-	-
TOSAP	-	-	-
Altre tasse	-	-	-
Altre entrate tributarie proprie	-	-	-
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>4.642.619,00</b>	<b>4.642.619,00</b>	<b>4.705.128,84</b>
<b>TRASFERIMENTI</b>			
Trasferimenti dallo Stato	210.570,65	210.570,65	257.087,59
Trasferimenti da Ue	-	-	-
Trasferimenti dalla Regione	260.400,00	294.740,11	243.567,23
Altri trasferimenti	500,00	21.989,00	22.689,00
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>471.470,65</b>	<b>527.299,76</b>	<b>523.343,82</b>
<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
Diritti di segret. e serv. comunali	44.000,00	56.000,00	57.602,25
Proventi contravvenzionali	160.000,00	180.000,00	206.779,41
Entrate da servizi scolastici	115.000,00	68.000,00	69.061,32
Entrate da attività culturali	3.500,00	3.500,00	5.586,25
Entrate da servizi sportivi	25.000,00	37.100,00	38.328,00
Entrate da servizio idrico	120.149,86	120.149,86	118.772,22
Entrate da smaltimento rifiuti	436.300,00	436.300,00	275.695,07
Entrate da servizi infanzia	120.000,00	120.000,00	131.331,32

Entrate da servizi sociali	64.150,00	73.870,00	31.243,70
Entrate da servizi cimiteriali	25.500,00	25.500,00	23.367,28
Entrate da farmacia comunale	-	-	-
Altri proventi servizi pubblici	57.000,00	74.700,00	74.687,75
Proventi da beni dell'Ente	165.600,00	165.600,00	200.316,40
Interessi attivi	55.000,00	55.000,00	27.346,31
Utili da aziende e società	-	-	-
Altri proventi	73.500,00	95.500,00	86.259,19
<b>TOTALE TITOLO III</b>	<b>1.464.699,86</b>	<b>1.511.219,86</b>	<b>1.346.376,47</b>
<b>ENTRATE X ALIEN. E TRASFER.</b>			
Alienazione di beni patrimoniali	602.000,00	250.000,00	239.912,42
Trasferimenti dallo Stato	-	-	-
Trasferimenti da Ue	-	-	-
Trasferimenti dalla Regione	190.000,00	-	-
Trasferimenti da altri enti pubblici	-	-	-
Trasferimenti da altri soggetti	427.000,00	238.152,00	269.493,17
Riscossione di crediti	-	-	-
<b>TOTALE TITOLO IV</b>	<b>1.219.000,00</b>	<b>488.152,00</b>	<b>509.405,59</b>
<b>ENTRATE DA PRESTITI</b>			
Anticipazioni di cassa	-	-	-
Finanziamenti a breve termine	-	-	-
Assunzione di mutui e prestiti	-	-	-
Emissione di BOC	2.050.000,00	745.000,00	745.000,00
<b>TOTALE TITOLO V</b>	<b>2.050.000,00</b>	<b>745.000,00</b>	<b>745.000,00</b>
<b>TITOLO VI (SERV. C/ TERZI)</b>	<b>921.747,00</b>	<b>951.747,00</b>	<b>673.020,98</b>
<b>AVANZO DI AMM.NE APPLICATO</b>	<b>330.000,00</b>	<b>537.361,34</b>	<b>537.361,34</b>
<b>TOTALE ENTRATE 2006</b>	<b>11.099.536,51</b>	<b>9.403.398,96</b>	<b>9.039.637,04</b>

<b>SPESA</b>			
<b>VOCI</b>	<b>PREVISIONE INIZIALE 2006</b>	<b>PREVISIONE DEFINITIVA 2006</b>	<b>CONSUNTIVO 2006</b>
<b>SPESE CORRENTI</b>			
Personale	1.874.390,00	1.965.766,00	1.956.545,33
Acquisto di beni di consumo	508.156,00	522.456,00	498.459,06
Prestazioni di servizi	2.205.377,66	2.207.268,49	2.019.337,41
Utilizzo di beni di terzi	-	-	-
Trasferimenti	1.091.257,00	1.128.280,91	1.039.447,97
Interessi passivi	306.822,00	306.822,00	299.733,44
Imposte e tasse	146.200,00	165.602,00	155.139,79
Oneri straordinari	-	-	-
Ammortamenti d'esercizio	-	-	-
Fondo svalutazione crediti	-	-	-
Fondo di riserva	25.000,00	23.019,19	-
<b>Totale Titolo I</b>	<b>6.157.202,66</b>	<b>6.319.214,59</b>	<b>5.968.663,00</b>
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>			
Acquisizione di beni immobili	3.240.000,00	1.332.198,52	1.332.198,52
Espropri e servitù onerose	-	-	-
Acquisti di beni per realizzazioni in economia	-	-	-
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	-	-	-
Acquisto di mobili, macchine e attrezzature	127.000,00	144.500,00	141.770,49
Incarichi professionali esterni	100.000,00	77.152,00	77.152,00
Trasferimenti di capitale	25.000,00	25.000,00	16.326,18
Partecipazioni azionarie	-	25.000,00	25.000,00
Conferimenti di capitale	-	-	-
Concessione di crediti e anticipazioni	-	-	-
<b>Totale Titolo II</b>	<b>3.492.000,00</b>	<b>1.603.850,52</b>	<b>1.592.447,19</b>
<b>SPESE PER RIMBORSO PRESTITI</b>			
Rimborso anticip. cassa	-	-	-
Rimborso capitale mutui	300.246,85	300.246,85	300.179,34
Rimborso capitale BOC	228.340,00	228.340,00	228.338,60
Rimborso di altri prestiti	-	-	-
<b>Totale Titolo III</b>	<b>528.586,85</b>	<b>528.586,85</b>	<b>528.517,94</b>
<b>TITOLO IV (SERV. C/TERZI)</b>	<b>921.747,00</b>	<b>951.747,00</b>	<b>673.020,98</b>
<b>TOTALE SPESE 2006</b>	<b>11.099.536,51</b>	<b>9.403.398,96</b>	<b>8.762.649,11</b>

Pur osservando che, in linea di principio, la mancata corrispondenza fra previsioni e risultanze rientra nella normale fisiologia della gestione di bilancio, si osserva che, è opportuno per il futuro che:

- sia maggiormente valutata in sede di previsione la capacità finanziaria dell'Ente, sulla base del trend storico e della manovra concretamente attuabile;
- la programmazione degli interventi sia effettuata in relazione alla possibilità concreta di finanziamento ed alla capacità operativa della struttura interna dell'Ente.

#### **M) Evoluzione della gestione di competenza nel triennio 2004 - 2006**

Il Collegio attesta che le risorse e la loro destinazione nella gestione di competenza hanno subito negli ultimi esercizi l'evoluzione di cui alla successiva tabella:

<b>ENTRATE</b>			<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>
TITOLO I	Entrate tributarie	Euro	5.667.750,24	5.440.758,43	4.705.128,84
TITOLO II	Entrate da contributi e trasf. correnti	Euro	465.867,12	459.519,87	523.343,82
TITOLO III	Entrate extratributarie	Euro	895.542,51	1.111.364,11	1.346.376,47
TITOLO VI	Entrate da trasf. c/capitale	Euro	1.079.797,56	928.060,14	509.405,59
TITOLO V	Entrate da prestiti	Euro	1.700.000,00	710.000,00	745.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>ENTRATE</b>	Euro	<b>9.808.957,43</b>	<b>8.649.702,55</b>	<b>7.829.254,72</b>

<b>SPESE</b>			<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>
TITOLO I	Spese correnti	Euro	6.143.335,91	6.493.191,06	5.968.663,00
TITOLO II	Spese in c/capitale	Euro	3.273.779,01	2.078.839,69	1.592.447,19
TITOLO III	Rimborso di prestiti	Euro	339.577,47	445.123,96	528.517,94
<b>TOTALE</b>	<b>SPESE</b>	Euro	<b>9.756.692,39</b>	<b>9.017.154,71</b>	<b>8.089.628,13</b>
<b>Avanzo / Disavanzo di competenza</b>		<b>Euro</b>	<b>52.265,04</b>	<b>- 367.452,16</b>	<b>- 260.373,41</b>

XXXXXXXXXXXXXXXXXX

### III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

Atteso che, ai sensi dell'art. 227, del Tuel, il Rendiconto della gestione è composto dal conto del bilancio, dal conto economico (con accluso il prospetto di conciliazione di cui all'art. 229, comma 9, del Tuel) e dal conto del patrimonio, passiamo di seguito ad analizzare le risultanze di ciascuno di essi.

#### Conto del bilancio:

1. Risultato della gestione finanziaria
  - 1.1 Risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza dell'anno 2006 presenta i seguenti risultati:

Accertamenti di competenza	8.502.275,70
Impegni di competenza	8.762.649,11
differenza	-260.373,41
Avanzo applicato	537.361,34

- 1.2 Equilibri della gestione di competenza

Gli equilibri della gestione di competenza nel conto del bilancio 2006 e nell'anno precedente sono i seguenti:

<i>Gestione di competenza corrente</i>		2005	2006
Entrate correnti	+	7.011.642,41	6.574.849,13
Spese correnti	-	6.493.191,06	5.968.663,00
Spese per rimborso prestiti (quota capitale)	-	445.123,96	528.517,94
<i>Differenza</i>	+/-	73.327,39	77.668,19
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	102.000,00	107.000,00
Avanzo applicato al titolo I della spesa	+	187.250,00	59.662,82
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	-	-
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	-	-
Altre (specificare)	+/-	-	-
<i>Totale gestione corrente</i>	+/-	362.577,39	244.331,01

<i>Gestione di competenza c/capitale</i>			
Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	1.536.060,14	1.147.405,59
Avanzo applicato al titolo II	+	542.599,24	477.698,52
Entrate correnti destinate al titolo II	+		
Spese titolo II	-	2.078.839,69	1.592.447,19
<i>Totale gestione c/capitale</i>	+/-	- 180,31	32.656,92

<b><i>Saldo gestione corrente e c/capitale</i></b>	<b>+/-</b>	<b>362.397,08</b>	<b>276.987,93</b>
----------------------------------------------------	------------	-------------------	-------------------

### 1.3) Risultato d'amministrazione

Le risultanze del conto del tesoriere integrate con quelle della gestione finanziaria si riassumono come segue:

	<b>GESTIONE</b>		
	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
Fondo di cassa al 1° gennaio..... Euro	—	—	1.252.794,34
RISCOSSIONI..... Euro	2.563.866,09	5.833.651,63	8.397.517,72
PAGAMENTI..... Euro	2.803.393,23	6.396.003,54	9.199.396,77
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE..... Euro			450.915,29
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre..... Euro			0,00
<i>Differenza</i> ..... Euro			450.915,29
RESIDUI ATTIVI..... Euro	2.300.889,32	2.668.624,07	4.969.513,39
RESIDUI PASSIVI..... Euro	2.704.571,44	2.366.645,57	5.071.217,01
<i>Differenza</i> ..... Euro			-101.703,62
<b>AVANZO Euro</b>			<b>349.211,67</b>

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo, è determinata come segue:

<b>Gestione di competenza</b>		
Totale accertamenti di competenza	+	8.502.275,70
Totale impegni di competenza	-	8.762.649,11
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>- 260.373,41</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	2.421,80
Minori residui passivi riaccertati	+	64.740,60
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>67.162,40</b>
<b>Riepilogo</b>		
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>- 260.373,41</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>67.162,40</b>
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		537.361,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		5.061,34
<b>AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2006</b>		<b>349.211,67</b>

Pertanto il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2006, presenta un avanzo di Euro 349.211,67 così composto:

<b>Composizione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo</b>	Fondi vincolati	0
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	40.014,99
	Fondi di ammortamento	0
	Fondi non vincolati	309.196,68
	<b>Totale avanzo/disavanzo (+/-)</b>	<b>349.211,67</b>

### 1.3 Risultato di cassa

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2006, risultante dal conto del Tesoriere, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili del Comune.

### 1.4 Verifica vincoli di bilancio

#### Contributo per permessi di costruire

L'andamento degli accertamenti è stato il seguente:

Rendiconto 2005	Rendiconto 2006
330.404,54	227.341,17

I proventi dei permessi di costruire sono stati utilizzati tenuto conto di quanto previsto all'[art. 1, comma 43, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311](#) e risultano impegnati nel modo seguente:

- *anno 2005*
  - per finanziare spese correnti, nella misura di € 102.000,00, pari al 30,88% del totale (limite max 75%);
  - per finanziare spese in conto capitale, nella misura di € 228.404,54, pari al 69,12% del totale.
- *anno 2006*
  - per finanziare spese correnti, nella misura di € 107.000,00, pari al 47,07% del totale (limite max 50%);
  - per finanziare spese in conto capitale, nella misura di € 120.341,17, pari al 52,93% del totale.

### **VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'**

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dal [Dm. Interno 10 giugno 2003, n. 217](#), predisposta sulla base del presente Rendiconto e riportata in calce a questa relazione, l'Organo di revisione, ricordato che il mancato rispetto di metà degli otto parametri previsti determina il verificarsi per l'Ente delle condizioni di deficitarietà strutturale previsti dalle vigenti disposizioni in materia, evidenzia:

<b>Descrizione parametri</b>	<b>Valore 2005</b>	<b>Valore 2006</b>	<b>Limite</b>
Disavanzo amministrazione/spese	0	0	<b>max. 5%</b>
Volume residui attivi al 31.12/entrate correnti	10,41%	17,33%	<b>max. 21%</b>
Volume residui passivi al 31.12/spese correnti	18,53%	16,60%	<b>max. 27%</b>
Pignoramenti senza apposizione giudiziale	0	0	<b>no</b>
Debiti fuori bilancio	0	0	<b>no</b>
Entrate proprie/entrate correnti	93,37%	92,04%	<b>min. 35%</b>
Spese personale servizio/spese correnti	30,00%	32,78%	<b>max. 46%</b>
Interessi passivi mutui/entrate correnti	3,96%	4,56%	<b>max. 12%</b>

In conseguenza di quanto riportato sopra, si sottolinea che risultano rispettati tutti i limiti esposti dai parametri di deficitarietà.

**Relativamente al conto economico**, il Collegio attesta:

- 1) che nel conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente determinati secondo criteri di competenza economica;
- 2) che le voci del conto, classificate secondo la loro natura, possono essere riassunte secondo quanto evidenziato dal successivo prospetto:

			<b>2005</b>	<b>2006</b>
A	Proventi della gestione	Euro	6.902.664,02	6.209.321,13
B	Costi della gestione	Euro	6.462.369,13	5.991.132,25
	<b>Risultato della gestione</b>	Euro	<b>440.294,89</b>	<b>218.188,88</b>
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	Euro	-273.633,35	93.194,22
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	Euro	<b>166.661,54</b>	<b>311.383,10</b>
D	Proventi ed oneri finanziari	Euro	-96.218,73	-245.308,36
E	Proventi ed oneri straordinari	Euro	5.741.485,55	59.927,09
	<b>Risultato economico di esercizio</b>	Euro	<b>5.811.928,36</b>	<b>126.001,83</b>

3) che il risultato della gestione operativa tiene conto dei risultati complessivi di tutte le attività esercitate, indipendentemente dalle forme gestionali prescelte;

che le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

2005	2006
563.953,30	617.973,13

che i proventi e gli oneri straordinari, pari a Euro 59.927,09 contro € 5.741.485,55 del 2005, sono fortemente differenziati nell'entità per il fatto che nel 2005 sono state rilevate sopraevenienze attive di € 4.715.811,11 per riallineamento con l'inventario ed € 950.425,25 per incremento di immobilizzazioni in corso.

**Relativamente al conto del patrimonio**, il Collegio:

- 1) rileva che, oltre all'aggiornamento cartaceo dell'inventario, è necessario si proceda anche con le verifiche della consistenza reale dei beni in contraddittorio con i responsabili dei servizi- consegnatari dei beni stessi e che di detto fatto è opportuno esista verbale di riscontro;
- 2) rileva che la variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

**Relativamente al prospetto di conciliazione**, il Collegio attesta:

- 1) che al conto economico è accluso il prospetto di conciliazione, redatto sul modello n. 18 approvato con Dpr. n. 194/96;
- 2) che in tale prospetto sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

## IV) CONSIDERAZIONI FINALI

### DIMOSTRAZIONE DELLA FORMAZIONE DEL RISULTATO DI GESTIONE

Il Collegio, viste le risultanze contabili finali dell'esercizio, attesta che il risultato della gestione 2006 evidenziato nel presente Rendiconto è venuto a determinarsi nel modo seguente:

#### GESTIONE DEI RESIDUI

<b>Parte corrente:</b>		
Maggiori accertamenti nei residui attivi	+4.821,31	
Minori accertamenti nei residui attivi	- 2.399,51	
Minori accertamenti nei residui passivi	+57.504,80	
<b>Risultato</b>		<b>+ 59.926,60</b>
<b>Parte in c/ capitale:</b>		
Maggiori accertamenti nei residui attivi		
Minori accertamenti nei residui attivi		
Minori accertamenti nei residui passivi	+ 7.235,80	
<b>Risultato</b>		<b>+ 7.235,80</b>



<b>Risultato dalla gestione delle partite di giro</b>		+ 0
<b>Risultato finale della gestione residui ( a )</b>		+ 67.162,40

#### GESTIONE DI COMPETENZA

<b>Parte corrente: (TIT. 1°, 2°, 3°)</b>		
Maggiori accertamenti nelle entrate di competenza	+	
Minori accertamenti nelle entrate di competenza	-	106.289,49
Minori accertamenti nelle spese di competenza	+	350.551,59
<b>Risultato</b>		+ 244.262,10
<b>Parte in c/ capitale: (TIT. 4°, 5°)</b>		
Maggiori accertamenti nelle entrate di competenza	+	21.253,59
Minori accertamenti nelle entrate di competenza	-	0
Minori accertamenti nelle spese di competenza	+	11.472,24
<b>Risultato</b>		+ 32.725,83
<b>Risultato finale della gestione di competenza ( b )</b>		+ 276.987,93

<b>Avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2005 rimasto da utilizzare al termine dell'esercizio 2006 ( c )</b>		+ 5.061,34
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	------------

<b>Avanzo di amministrazione</b> <i>(somma algebrica di a + b + c)</i>		+ 349.211,67
---------------------------------------------------------------------------	--	--------------

In relazione a quanto sopra, il Collegio evidenzia che il risultato si può considerare frutto attendibile della gestione e congruo se si prende a riferimento il valore previsto dall'art. 166 comma 1 del Tuel.

#### UTILIZZAZIONE DELL'AVANZO

Tenuto conto, alla luce di quanto stabilito dall'art. 187 del Tuel, di quanto emerso dall'analisi degli elementi che hanno formato il risultato di gestione, delle osservazioni espone nella presente Relazione, nonché dell'andamento della gestione dell'esercizio in corso, il Collegio consiglia le seguenti destinazioni dell'avanzo:

- a) per reinvestimento delle quote accantonate per ammortamenti:
  - nell'esercizio € 0
  - negli esercizi precedenti € 0
- b) vincolato:
  - da utilizzare per ripristinare l'originaria destinazione di fondi vincolati € 40.014,99
  - da utilizzare per il riutilizzo di fondi destinati in origine a finanziare spese in conto capitale € 0
- c) per copertura di debiti fuori bilancio riconoscibili € 0
- d) da destinare al finanziamento di passività arretrate € 0
- e) da vincolare per passività potenziali e/o probabili € 0
- f) da destinare al riequilibrio della gestione 2006 € 0
- g) da destinare a nuove o maggiori spese correnti € 0
- h) per il finanziamento di spese di investimento € 309.196,68

Tutto ciò premesso

IL COLLEGIO

certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2006.

I Revisori

Rag. Luciano Boscato

---

Dott. Claudio Faltracco

---

Dott. Antonio Fosser

---